

SANTA CROCE SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	04290680018
Numero Rea	MI 2646048
P.I.	04290680018
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.562	3.123
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112.973	115.533
5) avviamento	661.324	826.902
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.493.976	236.163
7) altre	604.801	631.000
Totale immobilizzazioni immateriali	2.874.636	1.812.721
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.435	49.251
2) impianti e macchinario	940.955	712.994
3) attrezzature industriali e commerciali	972.230	967.819
4) altri beni	414.895	484.970
Totale immobilizzazioni materiali	2.375.515	2.215.034
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	65.686	65.686
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
d-bis) altre imprese	293	293
Totale partecipazioni	66.479	66.479
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.479	66.479
Totale immobilizzazioni (B)	5.316.630	4.094.234
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	220.945	184.725
Totale rimanenze	220.945	184.725
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.487.180	4.297.863
Totale crediti verso clienti	4.487.180	4.297.863
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.970	101.609
Totale crediti verso controllanti	25.970	101.609
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.926.968	3.010.362
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.926.968	3.010.362
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	462.823	442.043
Totale crediti tributari	462.823	442.043
5-ter) imposte anticipate	756.293	671.088
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	933.450	890.163
Totale crediti verso altri	933.450	890.163
Totale crediti	10.592.684	9.413.128
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	201.870	2.520.991
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.870	2.520.991
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	83.430	1.330.452
2) assegni	-	50
3) danaro e valori in cassa	9.912	10.815
Totale disponibilità liquide	93.342	1.341.317
Totale attivo circolante (C)	11.108.841	13.460.161
D) Ratei e risconti	67.576	81.940
Totale attivo	16.493.047	17.636.335
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	258.470	258.470
Versamenti in conto capitale	6.000.000	6.000.000
Riserva avanzo di fusione	2.264.687	2.264.687
Varie altre riserve	757.168	757.168
Totale altre riserve	9.280.325	9.280.325
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.847.065)	(5.267.981)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(620.199)	(579.084)
Totale patrimonio netto	3.413.061	4.033.260
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	319.172	319.172
4) altri	2.109.734	1.902.884
Totale fondi per rischi ed oneri	2.428.906	2.222.056
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.034	365.503
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.308	23
Totale debiti verso banche	1.308	23
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.184.293	5.800.855
Totale debiti verso fornitori	5.184.293	5.800.855
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	60	-
Totale debiti verso imprese controllate	60	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.886
Totale debiti verso controllanti	-	4.886
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.340	735.077
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	849.340	735.077
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.528	317.996
Totale debiti tributari	233.528	317.996
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.249	451.424
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	658.249	451.424
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.942.059	3.018.228
Totale altri debiti	2.942.059	3.018.228
Totale debiti	9.868.837	10.328.489
E) Ratei e risconti	508.209	687.027
Totale passivo	16.493.047	17.636.335

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.647.610	32.495.338
5) altri ricavi e proventi		
altri	498.334	570.040
Totale altri ricavi e proventi	498.334	570.040
Totale valore della produzione	34.145.944	33.065.378
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.165.609	1.171.031
7) per servizi	12.494.133	12.783.091
8) per godimento di beni di terzi	4.658.887	4.510.606
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.755.947	8.687.592
b) oneri sociali	2.926.772	2.592.471
c) trattamento di fine rapporto	679.099	607.067
e) altri costi	95.587	84.684
Totale costi per il personale	13.457.405	11.971.814
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	426.107	386.177
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.409	580.869
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	430.660	397.036
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.439.176	1.364.082
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.220)	(38.478)
12) accantonamenti per rischi	434.495	175.197
14) oneri diversi di gestione	1.046.475	1.583.481
Totale costi della produzione	34.659.960	33.520.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(514.016)	(455.446)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	973	3.608
Totale proventi diversi dai precedenti	973	3.608
Totale altri proventi finanziari	973	3.608
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	135.153	156.899
Totale interessi e altri oneri finanziari	135.153	156.899
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(134.180)	(153.291)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(648.196)	(608.737)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	83.178	98.468
imposte differite e anticipate	(85.205)	(26.512)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	25.970	101.609
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(27.997)	(29.653)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(620.199)	(579.084)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(620.199)	(579.084)
Imposte sul reddito	(27.997)	(29.653)
Interessi passivi/(attivi)	134.180	153.291
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(514.016)	(455.446)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.544.254	1.179.300
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.008.516	967.046
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.552.770	2.146.346
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.038.754	1.690.900
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(36.220)	(38.478)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(552.850)	(480.130)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(616.562)	433.021
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.364	21.026
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(178.818)	(179.415)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(834.614)	(875.795)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.204.700)	(1.119.771)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(165.946)	571.129
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(134.180)	(153.291)
(Imposte sul reddito pagate)	27.997	29.653
(Utilizzo dei fondi)	(1.065.340)	(716.973)
Totale altre rettifiche	(1.171.523)	(840.611)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.337.469)	(269.482)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(742.890)	(1.026.200)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.488.022)	(613.696)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.319.121	2.632.305
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	88.209	992.409
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.285	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.285	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.247.975)	722.927
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.330.452	604.531
Assegni	50	-
Danaro e valori in cassa	10.815	13.859
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.341.317	618.390
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	83.430	1.330.452
Assegni	-	50
Danaro e valori in cassa	9.912	10.815
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	93.342	1.341.317

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo della società

La **Santa Croce S.r.l. a Socio Unico** di seguito anche la “**Società**”) opera nell’ambito socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione di diverse residenze.

Nel corso del 2025 la Società ha svolto la propria attività presso le seguenti sedi:

- CdC “Villa Ida” sita in Lanzo Torinese (TO), via Ajmone di Challant, 23 – 141 posti letto;
- RSA “Valentino” sita in Torino, via Via Saluzzo, 50 – 100 posti letto;
- RSA “Collegio San Filippo Neri” sita in Lanzo Torinese (TO), via Piazza Albert, 8– 90 posti letto;
- RSA “San Giovanni Bosco” sita in Rivoli (TO), Corso Francia, 214 – 120 posti letto;
- RSA “Santa Maria della Stella” sita in Rivoli (TO), via Stupinigi, 4 – 92 posti letto;
- CDI “La Magnolia” sito in Rivoli (TO), via Stupinigi, 4 – 20 posti;
- Poliambulatorio “Statuto” sito in Torino (TO), Piazza Statuto, 3– Ambulatorio polispecialistico e laboratorio analisi, specializzato in recupero e rieducazione funzionale (FKT), diagnostica di laboratorio, diagnostica per immagini, attività specialistico-ambulatoriali di cardiologia, neurologia, oculistica, ortopedia, traumatologia e otorinolaringoiatria, accreditato con il SSN;
- RSA “Santa Maria Mazzarello” sita in Torino (TO), via Santa Maria Mazzarello, 102 – 200 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l’azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l’attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall’appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% -20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore delle partecipazioni viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 426.107, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.874.636.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.807	644.144	2.978.027	236.163	1.171.491	5.037.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.684	528.611	2.151.125	-	540.491	3.224.911
Valore di bilancio	3.123	115.533	826.902	236.163	631.000	1.812.721
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	38.669	-	1.257.813	191.540	1.488.022
Ammortamento dell'esercizio	1.561	41.229	165.578	-	217.739	426.107
Totale variazioni	(1.561)	(2.560)	(165.578)	1.257.813	(26.199)	1.061.915
Valore di fine esercizio						
Costo	7.807	682.813	2.978.027	1.493.976	1.363.031	6.525.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.245	569.840	2.316.703	-	758.230	3.651.018
Valore di bilancio	1.562	112.973	661.324	1.493.976	604.801	2.874.636

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	17.936	17.936	-	-
	F.do amm.to costi impianto e ampliament.	16.374-	14.813-	1.561-	11
	Totale	1.562	3.123	1.561-	

La voce accoglie gli oneri per le consulenze fiscali, legali e notarili relative all'operazione di scissione del comparto immobiliare società consociata SILVER IMMOBILIARE SRL.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari ad Euro 112.973, accoglie le licenze relative ai programmi software.

Avviamento

La voce, pari ad Euro 661.324, accoglie il disavanzo di fusione SIBAR, il cui valore storico di iscrizione è pari ad Euro 2.978.027.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 1.493.976, comprende gli acconti versati nell'esercizio per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'immobile presso il quale la Società gestisce il centro di riabilitazione "Villa Ida". Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di particolare rilievo" della relazione sulla gestione.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce pari ad Euro 604.801, comprende principalmente le migliorie effettuate sugli immobili di proprietà della società consorella SILVER IMMOBILIARE SRL.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 8.508.743; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 6.133.228.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	60.548	933.671	4.755.149	2.016.485	7.765.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.297	220.677	3.787.330	1.531.515	5.550.819
Valore di bilancio	49.251	712.994	967.819	484.970	2.215.034
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	396.014	316.225	30.650	742.889
Ammortamento dell'esercizio	1.817	168.053	311.814	100.725	582.409
Altre variazioni	1	-	-	-	1
Totale variazioni	(1.816)	227.961	4.411	(70.075)	160.481
Valore di fine esercizio					
Costo	60.549	1.329.685	5.071.374	2.047.135	8.508.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.114	388.730	4.099.144	1.632.240	6.133.228
Valore di bilancio	47.435	940.955	972.230	414.895	2.375.515

Terreni e fabbricati

La voce presenta un saldo pari ad Euro 47.435, costituito interamente da fabbricati non strumentali.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 940.955, accoglie principalmente:

- Impianti antincendio per 241.423;
- Impianti di riscaldamento e di condizionamento per Euro 234.196;
- Impianti elettrici 151.806;
- Impianti idraulici per Euro 73.936;

- Impianti telefonici per Euro 65.838
- Rete dati per Euro 50.777;
- Ascensori per Euro 40.336.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 396.014, si riferisce principalmente agli impianti di riscaldamento e condizionamento e agli impianti antincendio.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 972.230, accoglie principalmente:

- Attrezzature specifiche per Euro 679.123;
- Attrezzature generiche per Euro 290.979.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 316.225, si riferisce principalmente all'acquisto di attrezzatura da laboratorio (ecografo, kit detettore, onde d'urto e sistema di dermoscopia) per il Poliambulatorio Statuto e di letti elettrici per la struttura Villa Ida.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 414.895, accoglie:

- Mobili e arredi per Euro 383.785;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 31.110.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La Società alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere il seguente contratto di locazione finanziaria:

- Contratto ICCREA Banca Impresa per mobili RSA Mazzarello dell'ammontare di Euro 834.990 da rimborsare in 60 rate mensili, scadenza 31° ottobre 2026.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono giunti a scadenza i seguenti contratti di locazione:

- Contratto ICCREA Banca Impresa per TAC dell'ammontare di Euro 189.600 da rimborsare in 48 rate mensili, scaduto il 1° febbraio 2025;
- Contratto UNICREDIT Leasing per tavolo radiografico dell'ammontare di Euro 95.000 da rimborsare in 60 rate mensili, scaduto il 30 aprile 2025.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.784.647
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	197.665
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	1.080.622
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	121.846
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.680

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	65.686	500	293	66.479
Valore di bilancio	65.686	500	293	66.479

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	65.686	500	293	66.479
Valore di bilancio	65.686	500	293	66.479

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RESIDENZA CHALLANT SRL	MILANO	05143930013	26.000	(21.665)	38.177	38.177	100,00%	65.686

Si segnala che i dati della società controllata sono quelli risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dall'organo amministrativo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Partecipazioni in altre imprese	293

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
SEGESTA SERVIZI SCPA	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
BANCA ALPI MARITTIME SCPA	293
Totale	293

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società SANTA CROCE SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	184.725	36.220	220.945
Totale rimanenze	184.725	36.220	220.945

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.297.863	189.317	4.487.180	4.487.180
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	101.609	(75.639)	25.970	25.970
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.010.362	916.606	3.926.968	3.926.968
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	442.043	20.780	462.823	462.823
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	671.088	85.205	756.293	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	890.163	43.287	933.450	933.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.413.128	1.179.556	10.592.684	9.836.391

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 4.487.180, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo pari ad Euro 1.885.512. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 67.128, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro 430.660.

Si segnala che per una presentazione del bilancio più appropriata, per entrambi gli esercizi, la voce "crediti verso clienti" è stata riclassificata per Euro 873.110 a riduzione della voce "debiti verso fornitori", in modo da esporre un debito netto verso CRESCERE SCS per Euro 8.195.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 25.970, derivano dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita fiscale IRES e al ROL trasferiti in consolidato.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*, pari ad Euro 3.926.968, si riferiscono a:

- Fatture da emettere verso la società consociata SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 441.326, relativi al riaddebito dei canoni di leasing immobiliare;
- Crediti verso la società consociata SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 3.319.772, di cui Euro 1.339.988 relativi alle rate del mutuo erogato da Banca ICCREA, che è stato oggetto di scissione, pagate dalla Società fino alla data di volturazione in capo alla beneficiaria, Euro 1.958.835 relativi al riaddebito dei canoni di leasing immobiliare ed Euro 20.949 relativi al riaddebito delle spese condominiali del Poliambulatorio Statuto di Torino;

- Crediti verso la società consorella MONTE BURIASCO SRL per Euro 158.081 relativi alla rifatturazione dei cespiti del Collegio San Filippo Neri – Lotto B non passati con l'operazione di scissione;
- Crediti verso la società consorella SEGESTA GESTIONI SRL per il riaddebito di costi sostenuti per prestazioni sanitarie per Euro 7.789.

I crediti tributari, pari ad Euro 462.823, sono costituiti principalmente da:

- Crediti per IRES relativi a dichiarazioni precedenti per Euro 204.024;
- Crediti tributari per doppio versamento per Euro 196.819;
- Crediti per IRAP relativi a dichiarazioni precedenti per Euro 38.389.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 756.293. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I crediti verso altri, pari ad Euro 933.450, accolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 529.374, di cui Euro 521.168 relativi a pagamenti effettuati dalla Società in nome e per conto della cooperativa CRESCERE; tale credito è coperto da un fondo rischi iscritto nella voce B-4) Altri fondi del passivo dello Stato patrimoniale;
- Crediti verso istituti previdenziali per Euro 136.142;
- Altri crediti verso il personale per Euro 82.983;
- Depositi cauzionali per Euro 153.041.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.520.991	(2.319.121)	201.870
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.520.991	(2.319.121)	201.870

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 201.646 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 224 da fatture da emettere per i relativi interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.330.452	(1.247.022)	83.430
Assegni	50	(50)	-
Denaro e altri valori in cassa	10.815	(903)	9.912
Totale disponibilità liquide	1.341.317	(1.247.975)	93.342

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	219	(219)	-
Risconti attivi	81.721	(14.145)	67.576
Totale ratei e risconti attivi	81.940	(14.364)	67.576

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	20.997
	Spese ccondominiali	12.395
	Leaasing mobili e arredi	10.684
	Spese di telefonia fissa	6.158
	Altre locazioni e noleggi	5.998
	Trasmissione dati	3.292
	Altri risconti attivi di importo minore	8.052
	Totale	67.576

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	500.000	-		500.000
Riserva legale	100.000	-		100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	258.470	-		258.470
Versamenti in conto capitale	6.000.000	-		6.000.000
Riserva avanzo di fusione	2.264.687	-		2.264.687
Varie altre riserve	757.168	-		757.168
Totale altre riserve	9.280.325	-		9.280.325
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.267.981)	(579.084)		(5.847.065)
Utile (perdita) dell'esercizio	(579.084)	579.084	(620.199)	(620.199)
Totale patrimonio netto	4.033.260	-	(620.199)	3.413.061

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	258.470	Utili	A;B;C	258.470
Versamenti in conto capitale	6.000.000	Capitale	A;B;C	6.000.000
Riserva avanzo di fusione	2.264.687	Capitale	A;B;C	2.264.687
Varie altre riserve	757.168	Capitale	A;B;C	757.168
Totale altre riserve	9.280.325			-
Totale	9.880.325			9.880.325
Quota non distribuibile				601.562
Residua quota distribuibile				9.280.325

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 1.562. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	319.172	1.902.884	2.222.056
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	434.495	434.495
Utilizzo nell'esercizio	-	227.645	227.645
Totale variazioni	-	206.850	206.850
Valore di fine esercizio	319.172	2.109.734	2.428.906

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi - CRESCERE	767.035
	Fondo rinnovi CCNL	594.113
	Fondo rischi - DTL CONTENZIOSO	470.686
	Fondo arretrati vestizione	200.000
	Fondo rischi contenziosi legali	71.800
	Fondo rischi EIDONLAB	6.100
	Totale	2.109.734

Il fondo rischi relativo a "CRESCERE" è stato stanziato a fronte di un contenzioso in corso con la cooperativa CRESCERE SCS ed è posto altresì a copertura della voce "altri crediti" relativi a pagamenti effettuati dalla Società in nome e per conto della cooperativa.

Il fondo rinnovi CCNL è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 194.495, mentre gli utilizzi ammontano ad Euro 185.644.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Per quanto concerne il fondo rischi "DTL contenzioso", pur ritenendo infondate le contestazioni avanzateci e senza che ciò rappresenti in alcun modo acquiescenza, si ritiene opportuno mantenere in via prudenziale tale appostazione in bilancio.

Il fondo arretrati vestizione, pari ad Euro 200.000, accoglie l'accantonamento dell'esercizio a copertura delle potenziali spese derivanti dal mancato pagamento del c.d. "tempo tuta" ai dipendenti (vestizione/svestizione da abiti di lavoro, divise ovvero particolari dispositivi di protezione individuale come definito nel D.lgs. 81/2008).

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

I fondi per contenziosi legali in corso sono stati accantonati in misura pari al valore del rischio stimato a carico della Società per le cause in corso. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 40.000 mentre gli utilizzi ed i rilasci ammontano ad Euro 24.713.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	365.503
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	679.099
Utilizzo nell'esercizio	770.568
Totale variazioni	(91.469)
Valore di fine esercizio	274.034

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	23	1.285	1.308	1.308
Debiti verso fornitori	5.800.855	(616.562)	5.184.293	5.184.293
Debiti verso imprese controllate	-	60	60	60
Debiti verso controllanti	4.886	(4.886)	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	735.077	114.263	849.340	849.340
Debiti tributari	317.996	(84.468)	233.528	233.528
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.424	206.825	658.249	658.249
Altri debiti	3.018.228	(76.169)	2.942.059	2.942.059
Totale debiti	10.328.489	(459.652)	9.868.837	9.868.837

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	1.308	1.308

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 5.184.293, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 1.306.288 sono relativi a fatture da ricevere.

Si segnala che per una presentazione del bilancio più appropriata, per entrambi gli esercizi, la voce "crediti verso clienti" è stata riclassificata per Euro 873.110 a riduzione della voce "debiti verso fornitori", in modo da esporre un debito netto verso CRESCERE SCS per Euro 8.195.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate pari ad Euro 60, si riferiscono a debiti verso la società RESIDENZA CHALLANT SRL per il riaddebito di costi sostenuti per esami diagnostici.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 849.340, accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 155.672;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 24.356;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di costi di pubblicità e *rebranding* per Euro 6.903;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 548.205;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA per la rifatturazione del costo del personale del dipartimento *facility management* impiegato nel progetto di ristrutturazione della clinica Villa Ida per Euro 114.204.

Debiti tributari

La voce, pari ad Euro 233.528, è costituita principalmente da:

- Debito IRPEF per ritenute lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 233.114;
- Debito per imposta sostitutiva su TFR per Euro 970.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 658.249, è costituita principalmente da:

- Debiti verso INPS per Euro 578.520;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 43.022.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale per retribuzioni	1.731.038
	Altri debiti verso il personale	513.625
	Depositi cauzionali passivi	452.254
	Altri debiti	198.137
	Altri debiti di importo minore	47.005
Totale		2.942.059

I debiti verso il personale per retribuzioni si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2026 per Euro 758.380 e alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 972.658.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono alle cauzioni pagate dai clienti delle strutture.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.308	1.308
Debiti verso fornitori	5.184.293	5.184.293
Debiti verso imprese controllate	60	60
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	849.340	849.340
Debiti tributari	233.528	233.528
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	658.249	658.249
Altri debiti	2.942.059	2.942.059
Totale debiti	9.868.837	9.868.837

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	687.027	(178.818)	508.209
Totale ratei e risconti passivi	687.027	(178.818)	508.209

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi su plusvalenza realizzata sul contratto di "sale and lease back"	507.717
	Prestazioni sanitarie	648
	Totale	508.365

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	21.347.398
Prestazioni sanitarie	11.901.334
Altri servizi accessori alla degenza	309.763
Altri servizi alberghieri	38.045
Altri ricavi di importo minore	51.070
Totale	33.647.610

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 498.334, è composta principalmente da:

- Altri ricavi e proventi per Euro 206.837, composti principalmente dalla quota-parte di competenza dell'esercizio della plusvalenza realizzata sul contratto di "sale and lease back" per Euro 178.876;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 144.298, di cui Euro 19.195 relativi alla chiusura di maggiori stanziamenti per fatture da ricevere effettuati nell'esercizio precedente, Euro 40.000 relativi ad un accordo transattivo siglato con l'ex socio avente ad oggetto la risoluzione di due contratti libero-professionali con due medici e per Euro 24.713 relativi al rilascio del fondo rischi;
- Altri radddebiti per Euro 58.621;
- Altri rimborsi per Euro 53.063.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i “Costi della produzione” sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.165.609, costituiti principalmente dai costi per l’acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 440.304, di materiale di pulizia per Euro 125.391 e di prodotti per l’igiene per Euro 139.355;
- Costi per servizi per Euro 12.494.133 e sono costituiti principalmente da:
 - o Compensi professionisti per Euro 3.497.365;
 - o Servizio di ristorazione per Euro 2.185.244;
 - o Utenze per Euro 1573.491;
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 1.204.058;
 - o Manutenzioni ordinarie e straordinarie per Euro 862.432;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 730.578;
 - o Servizio di lavaggio biancheria per Euro 514.346;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 4.658.887;
- Costi per il personale dipendente per Euro 13.457.405;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.439.176;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 36.220;
- Accantonamento a fondo rischi e oneri per Euro 434.495;
- Oneri diversi di gestione per Euro 1.046.475, composti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 549.711, di cui (i) Euro 150.887 relativi al conguaglio dei premi assicurativi, (ii) Euro 157.739 relativi alla chiusura di maggiori stanziamenti per fatture da emettere ed (iii) Euro 44.797 relativi a note credito da emettere e dalla TARI per Euro 342.031.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	135.153
Totale	135.153

Gli altri oneri finanziari sono principalmente costituiti da:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 72.357;
- Commissioni finanziarie di *factoring* per Euro 57.510;
- Commissioni finanziarie per Euro 2.952.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	524.445
Totale differenze temporanee imponibili	879.466
Differenze temporanee nette	355.021
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(671.088)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(85.205)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(756.293)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza rateizzata leasback	647.760	(178.877)	468.883	24,00%	42.930
Fondo svalutazione crediti	914.714	(61.062)	853.652	24,00%	14.655
Fondo per rischi ed oneri (rinnovi CCNL)	585.262	(227.644)	357.618	24,00%	54.635
TARI non pagata	56.441	(56.441)	-	24,00%	13.546
IMU 2024	422	(422)	-	24,00%	101
Fondo svalutazione crediti "Crescere"	469.298	-	469.298	-	-
Fondo rischi contenziosi legali in corso	73.800	-	73.800	-	-
Quote associative ATOP	42.414	-	42.414	-	-
Fondo rischi EIDONLAB	6.100	-	6.100	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	383.847	383.847	24,00%	(92.123)
Fondo rischi arretrati di vestizione	200.000	200.000	24,00%	(48.000)
Fondo rischi e oneri (rinnovi CCNL)	194.495	194.495	24,00%	(46.679)
TARI non pagata	60.703	60.703	24,00%	(14.569)
Fondo rischi contenziosi legali in corso	40.000	40.000	24,00%	(9.600)
IMU 2025	422	422	24,00%	(101)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	136
Operai	316
Totale Dipendenti	454

La Società applica i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro: AIOP, AIOP RSA, commercio e servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.722	10.062

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi di verifica svolti	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2025 la Società ha rilasciato la seguente garanzia:

- Fideiussione rilasciata da Banca Alpi Marittime in favore di REAM SGR SPA FONDO GERAS per garanzia Locazione del complesso immobiliare "Bosco della Stella" sito in Rivoli (TO) per Euro 1.709.997.

Non si segnalano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale nonché ulteriori passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% *subholding* della società SANTA CROCE SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(45)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 620.199.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni